

Firenze, 22/09/2023

Al Direttore della Direzione Ambiente
SEDE

Oggetto: ex Art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 - e ss.mm.e.ii. - **Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione, parziale demolizione e nuova edificazione del complesso "ex Dogana" della Caserma Lido Gori** sita in via Valfonda in uso alla Guardia di Finanza e completamento del Comando Regionale situato nell'adiacente Caserma Lido Gori (Fasc. 524-Class.438) | **Trasmissione documentazione integrativa - Trasmissione parere di conformità dell'intervento**

In merito alla richiesta di contributo istruttorio per il Progetto Definitivo di cui all'oggetto, avendo esaminato gli elaborati integrativi, trasmessi con pec protocollo n° 284216 del 08/09/2023 per quanto di nostra competenza, si riportano i seguenti pareri e prescrizioni:

RUMORE – opere in progetto

La documentazione relativa alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico redatta ai sensi della L.447/95 art. 8 comma 3 lett. e) (elaborato 00_XX_RT01_20_4948 - VALUTAZIONE PREVISIONALE IMP ACUSTICO) datata luglio 2022 e redatta dal tecnico competente in acustica Ing. Claudio Pongolini, era già stata inserita nell'integrazione del 2022 e su questa avevamo già dato parere positivo.

Pertanto per questo aspetto si ritiene il progetto conforme

RIFIUTI - opere in progetto

Il progetto, nel 2022, era stato integrato, a seguito di nostra richiesta, con l'elaborato 00_OC_D034_20_4948 - STATO DI PROGETTO - GESTIONE DEI RIFIUTI - ISOLA ECOLOGICA in cui è indicata una area, vicino all'accesso su Via Valfonda in cui collocare i cassonetti per la raccolta in una Isola Ecologica delle dimensioni di 7,00 x 2,00 m.

Su tale proposta, già con il nostro precedente parere di luglio 2022, avevamo chiesto degli approfondimenti e chiarimenti e di confrontare la soluzione proposta con il gestore Alia S.p.A., in quanto:

- come previsto nel piano Firenze Città Circolare per la zona è prevista la raccolta attraverso postazioni di tipo interrato e non postazioni fuori terra
- non è inserita una progettazione atta a definire i volumi presumibili dei rifiuti prodotti, le modalità di raccolta e conferimento.

Non avendo al momento una progettazione precisa della tipologia di contenitori da porre in opera per la raccolta dei rifiuti (fuori terra o interrati) né dati sulle produzioni, non si hanno elementi certi per valutare se lo spazio identificato possa non essere sufficiente.

Tuttavia le attuali postazioni minime (5 cassonetti : carta, organico, indifferenziato, multimateriale, vetro), anche di tipo fuori terra, installate nell'ambito del progetto Firenze Città Circolare, occupano almeno 2 posti auto, pertanto l'area individuata non è conforme.

Si ritiene che il progetto debba essere integrato con quanto necessario alla valutazione di cui al Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti art. 8 commi 4 e 5 del Regolamento Comunale sui Rifiuti approvato con delibera n° 2020/C/00036:

3. Il Gestore collabora con parere obbligatorio all'individuazione degli spazi necessari alla collocazione dei contenitori per la raccolta differenziata e dei rifiuti solidi urbani, in caso di interventi di lottizzazione e piani di recupero sul territorio comunale.

4. Il Gestore, per poter esprimere il parere obbligatorio, dovrà essere preventivamente informato degli interventi edilizi che prevedono il cambio di destinazione d'uso degli immobili o delle aree dismesse, con presenza di attività commerciali e di servizio, con obbligo da parte dei proponenti, della presentazione del progetto, almeno di fattibilità tecnico-economica, con la redazione del bilancio dei rifiuti, da verificare a cura del Gestore

Pertanto, sotto l'aspetto dei rifiuti ai fini della sua conformità, si ritiene che il progetto debba essere **integrato** con tutta la documentazione da presentare all'ente Gestore per l'espressione del loro parere obbligatorio in merito alla quantità di rifiuti prodotta e le modalità di raccolta e smaltimento degli stessi, tenuto conto delle funzioni previste nel progetto e del sistema di raccolta dei rifiuti (Firenze Città Circolare) che per l'area in esame prevede cassonetti interrati.

RUMORE e RIFIUTI – cantiere

Il tema dei rifiuti provenienti dal cantiere e prodotti durante l'esecuzione dei lavori è trattato in maniera esaustiva nel paragrafo 16 della Relazione Generale Illustrativa

La gestione dei rifiuti avverrà nel rispetto delle normative vigenti, con le seguenti attività:

- Classificazione dei rifiuti ed attribuzione dei codici CER
- Deposito temporaneo in attesa di avvio a successive attività di recupero / smaltimento
- Avvio rifiuti ad impianti di smaltimento
- predisposizione da parte dell'appaltatore di un Piano di Gestione Rifiuti

Le aree destinate agli stoccaggi sono indicate negli elaborati della Sicurezza (Lay-out di Cantiere).

Il rumore di cantiere e le attività previste durante le lavorazioni per il suo contenimento sono stati inseriti nell'elaborato 00_PS_RG01_20_4948 - Prime indicazioni PSC in maniera esaustiva.

Sotto questo aspetto si ritiene il progetto conforme

Sulla base delle integrazioni presentate si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento con la **prescrizione** che sia integrato con la documentazione inerente la raccolta dei rifiuti.

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Igiene Pubblica Ambientale e Vivibilità Urbana del Comune di Firenze (riferimento Dott. Arnaldo Melloni, tel. 055/2625302 – ing. Elisabetta Sorelli tel 055/2625355).

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile

Dott. Arnaldo Melloni
Sottoscritto digitalmente